



# Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Via G. Marconi 7 – 25024 Leno (BS)  
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061  
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it



**Sezione Associata:** Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077  
liceoghedi@capirola.com

Codice Meccanografico: BSIS00900X	Siti Web: <a href="https://www.capirola.it">https://www.capirola.it</a> – <a href="https://www.istitutocapirola.edu.it">https://www.istitutocapirola.edu.it</a>	Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171
-----------------------------------	---	-------------------------------------

CIRC. N° 051			DESTINATARI		PUBBLICAZIONE		
			Docenti	Tutti	X	Albo (registri)	
DATA: 09/11/2020			Classe/i			Atti	
			Famiglie	Tutti		Web	X
LENO	GHEDI X	N° pagine:	Studenti	Classe/i:		Sigla emittente:AA/fc	
			Personale Ata				
OGGETTO:			PDP ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (AREA SVANTAGGIO)				

La Direttiva MIUR (D.M. 27/12/2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali), indica le strategie di intervento nei confronti di quegli alunni che, pur non rientrando nelle tutele garantite dalla Legge n. 104/1992 (disabilità) e dalla legge n. 170/2010 (DSA), manifestano situazioni di difficoltà e disagio per svariate ragioni: svantaggio economico-sociale e culturale, disturbi aspecifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, patologie organiche, carenze nella padronanza della lingua italiana in seguito a recente immigrazione.

Per questi alunni si parla di BES del terzo tipo. In considerazione della situazione di svantaggio in cui versano e della sua incidenza sugli apprendimenti, essi necessitano di una personalizzazione e individualizzazione della didattica che in itinere permetta agli insegnanti di colmare gradualmente il gap e di sostenerli nel percorso scolastico.

A tal fine, dopo una fase di osservazione della situazione di partenza (solitamente entro novembre) o comunque al manifestarsi del bisogno (anche in corso d'anno), sulla base di considerazioni di natura psico-pedagogica e/o di un'eventuale documentazione clinica presentata dalla famiglia, il Cdc ha facoltà di elaborare un percorso personalizzato che delinea le strategie didattiche (con gli strumenti compensativi e le misure dispensative) ritenute più adatte a rispondere ai bisogni del discente e più efficaci nel garantirgli l'inclusione e il successo formativo. Il CdC può scegliere di verbalizzare gli interventi oppure di redigere un PDP da condividere con le famiglie e con gli studenti stessi. La predisposizione del PDP, che può avere anche carattere temporaneo, è lasciata all'autonoma valutazione del CdC, che è comunque tenuto a verbalizzare le motivazioni della decisione.

Si segnala altresì che per alunni BES del terzo tipo le Ordinanze Ministeriali relative agli Esami di Stato non prevedono alcuna misura dispensativa, ma ammettono la sola possibilità di avvalersi di strumenti compensativi già utilizzati durante l'ultimo anno o funzionali allo svolgimento delle prove d'Esame. Questo nello specifico il dettato normativo: *“La commissione d'esame, esaminati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con BES. A tal fine il Consiglio di classe trasmette alla commissione d'esame l'eventuale piano didattico personalizzato. In ogni caso, per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le*

*verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.” (O.M. 205/2019, art.21)*

Il modello del PDP\_area svantaggio è reperibile nell'Area BES, all'interno dell'*Area riservata* della sezione *Docenti* del sito del nostro Istituto; deve essere compilato a cura del Coordinatore di classe, condiviso con i colleghi e deliberato nel primo consiglio utile e deve essere oggetto di periodiche revisioni in corso d'anno in considerazione dei progressi e/o dell'evoluzione della situazione del discente.

Per le procedure di invio dei PDP alle famiglie, nonché di raccolta delle firme dei docenti e dei genitori come presa visione del documento, si rimanda alla circolare *ad hoc* in via di definizione.

Si richiede inoltre la collaborazione dei Coordinatori di classe nel segnalare alla docente referente i casi che dovessero manifestarsi in corso d'anno in modo da tenere monitorata la situazione e aggiornata la relativa documentazione.

In vista dei prossimi consigli, la docente referente BES svantaggio della sezione di Ghedi, prof.ssa Mirella Chiodi, resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o per eventuale consulenza nella stesura del PDP area svantaggio ([chiodi.mirella@capirola.com](mailto:chiodi.mirella@capirola.com)).

Si ricorda che, per quanto riguarda gli alunni non italofofoni (BES linguistici), la docente di riferimento è la prof. ssa Maddalena Lollino.

Si ringrazia per l'attenzione.

Docenti referenti BES  
prof.ssa Chiara Pastori  
prof.ssa Mirella Chiodi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Gianmarco Martelloni